

PROGRAMMA GENERALE DI FORMAZIONE DELLA CONGREGAZIONE DEL PREZIOSISSIMO SANGUE

Osservazioni Generali

1. La Congregazione dei Missionari del Preziosissimo Sangue di nostro Signore Gesù Cristo (C.PP.S.), è una Società di Vita Apostolica, fondata da S. Gaspare del Bufalo, che comprende Sodali sacerdoti e fratelli.
2. La spiritualità del Sangue di Cristo è centrale per la loro identità come Sodali ed è al cuore della loro vita spirituale, comunitaria e apostolica. L'Eucarestia è un momento privilegiato per la celebrazione della loro spiritualità e dalla mensa eucaristica i Sodali prendono coraggio per proclamare l'amore liberante e redentivo di Dio nel Sangue di Cristo. I Sodali sono chiamati a promuovere il Regno di Dio attraverso la loro attività apostolica e missionaria del ministero della Parola (C3).
3. La Congregazione invita altre persone, chiamate da Dio, a partecipare a questo compito Missionario e provvede alla loro formazione in un ambiente che facilita la crescita dei candidati verso la maturità e la pienezza di vita in Cristo.
4. Questa maturità richiede una formazione indirizzata a tutte le dimensioni della persona: umana, cristiana, comunitaria e apostolica. Allo stesso modo promuove lo sviluppo dei valori portanti per vivere e proclamare il Vangelo.
5. La formazione di base per essere Sodali della Congregazione è la stessa per i candidati a essere sacerdoti o fratelli, giacché tutti i Sodali sono chiamati alla vita in comunità e a condividere l'apostolato.
6. Il lavoro della formazione si situa all'interno di una concreta realtà culturale, sociale, politica ed ecclesiale. Tale contesto è sfida e arricchimento dell'intero processo formativo.

OBIETTIVI E VALORI NELLA FORMAZIONE

7. La Congregazione tiene in gran conto e conferma i documenti della Chiesa, i quali esigono lo sviluppo umano e spirituale dei candidati. Tra questi documenti che servono a orientare il nostro processo formativo ci sono: gli orientamenti correnti pubblicati dal Magistero della Chiesa riguardanti la formazione dei sacerdoti e dei religiosi, le istruzioni delle rispettive Conferenze Episcopali Nazionali e delle Conferenze Religiose, i nostri *Testi Normativi* e il nostro Programma di Formazione C.PP.S.
8. Alcuni dei valori da sviluppare durante il processo di formazione comprendono: l'onestà e la sincerità, la capacità di aprirsi, di ascoltare e tenere in considerazione i punti di vista degli altri,

la capacità di vivere in comunità, un profondo apprezzamento della preghiera personale e comunitaria, la capacità di vivere uno stile di vita semplice, il consiglio evangelico della vita e dell'amore nel celibato, il rinnegamento di sé, la compassione, la coscienza sociale, la solidarietà con il mondo, l'interessamento per la giustizia, la perseveranza nelle difficoltà, la sensibilità per le altre culture, la capacità di collaborare nel ministero con i laici, con i religiosi e le religiose, lo spirito d'iniziativa nel ministero, l'obbedienza e il rispetto per le tradizioni C.PP.S.

9. Insieme a queste qualità di vita che la Chiesa richiede per tutti i Sodali ordinati o consacrati e per i Sodali delle Società di Vita Apostolica, la Congregazione esige una formazione specifica che sviluppa quelle qualità e virtù viste come abilitanti il candidato a condividere la Missione della Congregazione.

10. Uno degli obiettivi essenziali del programma di formazione è che i Sodali scoprano e si appropriino dell'identità C.PP.S. Alcune fonti speciali dove i Sodali scoprono la loro identità come Missionari del Preziosissimo Sangue sono: la spiritualità del Sangue di Cristo, il carisma Missionario, la vita di S. Gaspare, i *Testi Normativi* e la storia della Congregazione. È necessario utilizzare queste fonti distintive a tutti i livelli della formazione, specialmente nel periodo di formazione speciale, per modellare l'identità C.PP.S.

Programma Generale di Formazione

TAPPE DELLA FORMAZIONE

11. Ciascuna Provincia è incoraggiata a sviluppare un programma di promozione vocazionale e a designare il personale necessario per il ministero vocazionale. Tutti i candidati potenziali, assistiti dal personale vocazionale, devono intraprendere un processo di discernimento prima di entrare nello stadio della *Preparazione Iniziale* della formazione. Durante questo periodo di ricerca il candidato si sottopone a una valutazione attraverso colloqui esaurienti e test psicologici per discernere se è adatto per la vita in una società apostolica.

12. Il programma di formazione all'interno della Congregazione ha tre tappe principali: Formazione Iniziale, Tirocinio Speciale e Formazione Continua. La formazione in queste tre aree deve essere progressiva e adeguata allo stadio nel quale il candidato vive.

FORMAZIONE INIZIALE

13. In questo stadio, menzionato nell'art. S19 dei *Testi Normativi*, l'individuo si prepara a entrare come candidato nella Congregazione. Alcuni degli elementi posti in rilievo durante questo periodo di formazione sono:

- a) Crescita nello sviluppo umano e religioso e nei valori di base del Vangelo;
- b) Iniziazione alla direzione spirituale, alla vita liturgica e alla celebrazione dei sacramenti;
- c) Identificazione dei doni personali, come pure della sua forza e delle sue debolezze;
- d) Sviluppo della vita di preghiera personale e iniziazione alla preghiera comunitaria;
- e) Iniziazione alla vita di comunità;

- f) Introduzione essenziale al Patrimonio della Congregazione;
- g) Coinvolgimento graduale nella formazione apostolica secondo l'età e la precedente esperienza pastorale.

FORMAZIONE SPECIALE

14. Secondo gli artt. C35 e C38 dei *Testi Normativi*, questo stadio di formazione nelle Province si attua separatamente o simultaneamente. È il periodo definitivo di tempo prima dell'incorporazione alla Congregazione. In esso il candidato intraprende uno speciale programma di formazione religiosa per approfondire la sua vita spirituale e per sperimentare più intensamente il Mistero Pasquale. Speciale attenzione viene data:

- a) al patrimonio del nostro Istituto: la teologia e la spiritualità del Sangue di Cristo, il carisma Missionario, la vita di S. Gaspare, la storia della Congregazione e i suoi *Testi Normativi*. Il candidato viene spinto a confrontare questo patrimonio all'interno del suo contesto culturale, sociale, politico ed ecclesiale, per scoprire la sua vitalità nel mondo d'oggi;
- b) all'esperienza della vita di comunità a livello locale e alla conoscenza pratica delle varie forme di apostolato della Congregazione;
- c) all'approfondimento del "vincolo della carità," che forma il fondamento della nostra vita in comune;
- d) alla celebrazione dei sacramenti dell'Eucarestia e della Riconciliazione che occupa un posto centrale nella vita e nello sviluppo della comunità.

In questo periodo l'individuo approfondisce la sua formazione e la sua istruzione, necessari a renderlo capace di far parte della vita e della Missione della Congregazione, e affina più chiaramente la sua identità come futuro sacerdote o fratello.

- a) La preparazione al ministero sacerdotale nell'Istituto deve essere impartita in seminario o scuola teologica che soddisfa i bisogni sia dell'Istituto sia del candidato.
- b) I candidati a fratelli hanno diritto a tutta la preparazione e all'addestramento professionale o vocazionale necessari per il loro ministero nella Congregazione.
- c) Speciale attenzione va data alla preparazione per il ministero della Parola.
- d) Va ricercata una crescente integrazione dei doni individuali nei ministeri della Congregazione.
- e) Il candidato viene introdotto gradatamente nelle forme di apostolato dell'Istituto e della Chiesa locale.
- f) Il candidato fa il discernimento circa il suo ingresso nella Missione dell'Istituto come sacerdote o come fratello.

FORMAZIONE CONTINUA

15. Speciale sostegno viene dato ai sacerdoti ordinati da poco e ai fratelli incorporati definitivamente, all'inizio del loro ministero. La formazione continua di tutti i Sodali è essenziale. Perciò, vanno offerte ai Sodali delle occasioni per una crescita continua nel nostro nio, negli studi teologici, nella spiritualità e nella specializzazione pastorale, che li arricchisce come persone e migliora il loro ministero.

ELEMENTI FORMATIVI

16. Ciascuna Provincia designa il personale necessario per accompagnare i candidati nel loro processo di formazione attraverso le diverse tappe. A queste persone designate viene offerta una adeguata formazione continua nelle specializzazioni e conoscenze che concorrono per accompagnare e guidare i candidati, cioè nel campo dello sviluppo umano, della vita spirituale, della qualificazione pastorale e del patrimonio C.PP.S.

17. I formatori rendono capaci i candidati a discernere la chiamata di Dio, fornendo un ambiente basato sul Vangelo, aperto alla fede e alla condivisione.

18. I formatori devono essere persone capaci di ascoltare, di comunicare, di stimolare il candidato a crescere. Egli rispetta i bisogni individuali e gli stadi della crescita e sa come integrarli con i bisogni e i ritmi della comunità.

19. Attraverso il processo di formazione, il formatore facilita la paritaria interazione di gruppo come elemento formativo importante.

20. La direzione spirituale occupa un ruolo significativo nell'aiutare il candidato a discernere la sua vocazione e ad approfondire la sua vita spirituale e il suo impegno a seguire Cristo nella Congregazione.

21. Chiamati a servire il laicato e con il laicato, che a sua volta presta a noi servizio, ci si deve sentire incoraggiati perché la saggezza e le prospettive del laicato vengano integrate nel Programma di Formazione.

22. Sebbene ci sia una équipe formativa direttamente impegnata nell'accompagnare giorno dopo giorno i candidati, il compito della formazione è una responsabilità di tutta la comunità. Tutti i Sodali sono chiamati a essere parte della "comunità formativa" con la testimonianza di vita e col creare un'atmosfera ospitale e invitante, all'interno della quale i candidati si sentono motivati a rispondere alla chiamata di Dio nella comunità e nel ministero come Sodali della Congregazione del Preziosissimo Sangue.

*Approvato nell'incontro del Moderatore Generale e Consiglio Generale
con i Superiori Maggiori C.PP.S.,*

Valdivia, Cile

14 gennaio 1992

ⁱ Osservazione: Ogni Provincia è autorizzata a tradurre questo Programma Generale di Formazione usando la propria terminologia. Nella presente traduzione italiana, curata dalla Direzione Provinciale, invece di Special-Advanced formazione, si è adottato il termine solito Tirocinio Speciale.